

"Ciao ragazzi, quando ci è stata prospettata la possibilità di assistere ad un concerto tra queste mura mai avrei immaginato a qualcosa di così magnifico.

La nostra direttrice da buona padrona di casa vi ha accolti, ma in cuore nostro l'abbiamo fatto soprattutto noi detenuti.

La nostra direttrice ha detto che ci avete portato vento di giovinezza io dal mio cuore ho sentito più appropriato pensare alla parola innocenza, innocenza rispecchiata nei vostri volti così giovani eppure così disciplinati. Ci avete suscitato emozioni fortissime.

Il vostro direttore che con palpabile emozione vi guidava e interagiva con voi e con le vostre emozioni e trascinava tutti noi in un crescendo di note e gioia.

I vostri movimenti velocissimi sugli strumenti, tecnicismi raffinati sicuramente in lunghe ore di prove che avete dedicato a noi sentendomi così partecipe anche del vostro impegno a favore di noi detenuti. Penso alla bellezza delle emozioni che oggi avete voluto regalarci, penso a quante belle cose io mi sia fatto sfuggire a causa della mia tossicodipendenza. Oggi grazie a voi ho capito la gioia di essere felice. Grazie ragazzi."